



# Dal 2010 al... 2020

Sogno o chimera? Lo sport siciliano chiude il 2009 inserendosi nella corsa quale candidata italiana per l'organizzazione dell'Olimpiade 2020. Al di là delle polemiche che la discesa in campo di Palermo ha suscitato c'è da affrontare una realtà che non preclude nulla sulla carta, ma deve fare i conti soprattutto con un impegno economico rilevante, che peraltro potrebbe essere anche l'opportuno volano per il rilancio di un'Isola che, purtroppo, annaspa sempre più nelle retrovie planetarie, vittima dei suoi errori e di un pessimismo dilagante.

Lo sport può indicare la strada ancora una volta, rimboccandosi le maniche e lavorando per far comprendere che la candidatura siciliana all'Olimpiade 2020 è in ogni caso valida. C'è una questione di rispetto e dignità che lo sport siciliano ha saputo

guadagnarsi tra mille difficoltà che deve essere tenuta in conto. Le beghe polemiche delle faccendole politiche non c'entrano in questa storia, in questa corsa cui Palermo ha tutto il diritto di concorrere.

E non mancano di certo le credenziali alla Sicilia per essere in concorso al di là di certe strumentalizzazioni perché proprio le Universiadi del '97 furono un grande successo organizzativo e di partecipazione di pubblico.

Lasciando il sogno o chimera che sia, c'è da dire che il 2009 è stato un anno che ha contrassegnato molte conferme in positivo e se nel calcio il Palermo e il Catania hanno mantenuto le loro posizioni con campionati di buon livello in Serie A, c'è da dire che il Gela sfiorando la promozione in 1ª Divisione si sta ripetendo in questa

nuova stagione e sta lottando al vertice assieme al neopromosso Siracusa (un graditissimo ritorno nel calcio professionistico, quello dei leoncelli aretusei).

Ci sono anche i «nei» purtroppo e, primo tra tutti, sicuramente quello della scomparsa di quel Licata che negli anni '80-'90 fece sognare tutto il comprensorio Sud dell'Isola arrampicandosi sino alla Serie B. Peccato che sia finita così per il calcio gialloblù.

Chi continua a mietere successi è l'Orizzonte Geymonat di pallanuoto che conquista lo scudetto femminile e continua la sua eterna cavalcata, una egemonia storica che può regalare ancora mille altri successi sia a livello nazionale sia europeo. In vasca purtroppo s'è registrata la defaillance della Nuoto Catania incappata in un'amara incredibile retrocessione



Morimoto, talento giapponese del Catania Calcio.